

PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITA'

(Don Orione)

CASA GENERALIZIA

00141 Roma - Via Monte Acero, 5

Tel. 86.800.328/372; Fax 86.800.330

Il giorno **25 luglio 2016** è deceduta nella Clinica San Camillo,
Buenos Aires (Argentina)

la Consorella



SUOR MARÍA TARCISIA di N.S. de Lujan (S)

(Juana Leguizamon)

Nata a Barranqueras – Chaco - Argentina il 16 maggio 1936
aveva **80** anni di età e **41** di professione religiosa

Apparteneva alla Provincia “N. S. di Luján” – Argentina

“Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta”. (Don Orione)

RIPOSA IN PACE !

“In tutte le Case dell’Istituto, all’annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa” (cfr. art. 43 N. G.).

Sr. M. Gemma Monceri
Segretaria generale

SUOR MARÍA TARCISIA di N.S. de Lujan (S)

La nostra cara sorella Maria Tarcisia de Nuestra Señora de Luján (Juana Leguizamón), era nata il 16 maggio del 1936 a Formosa. Fece la sua Prima Professione nel 1974 e la sua Professione Perpetua nel 1980 nella comunità delle Suore Sacramentine della Provincia “Nuestra Señora de Luján”. Era una donna di preghiera, riservata, silenziosa, umile e pacifica.

Realizzò i suoi studi tra le Suore Francescane di Formosa, fino a che al terzo anno cominciò a perdere la vista. Le Suore le permisero di vivere nel convento, aiutando in differenti uffici, in quanto fin da allora iniziava a sentire la vocazione religiosa. Attraverso Monsignor Pacifico, a quel tempo vescovo di Formosa, contattò le Suore Sacramentine, per andare a Buenos Aires.

Durante la sua gioventù fu molto laboriosa, ricordiamo ad esempio quando venimmo a vivere qui nella Casa di Claypole, che si doveva fare una pulizia molto profonda.....lei era molto generosa e forte nei lavori. Era molto attenta alle necessità di tutti coloro che si avvicinavano alla casa, era allegra e stava sempre con il rosario in mano e si vegliava molto presto per essere fedele agli atti comunitari. Era molto ordinata e pulita, sorridente e discreta nei suoi scherzi, quando doveva dire qualcosa, fare correzioni ecc. lo faceva con coerenza e carità. Una volta il vescovo Monsignor Jorge Lugones, ci chiese di scrivere una lettera a Papa Francesco, che egli stesso in persona gli avrebbe portato; tutte scrivemmo, tempo dopo arrivò una lettera dal Vaticano, aveva risposto solo a lei.

Vale la pena ricordare la grande famiglia che aveva, unita e pia, alla quale era molto legata, con una sana preoccupazione e con affetto che ci edificava tutte.

Gli ultimi anni patì una grave artrosi e reumatismi, offrì i suoi dolori senza lamentarsi. Nell’Ospedale San Camilo diceva alla consorella che l’accudiva, già con poca voce: *“offro la mia vita e le mie sofferenze al Papa e alla sua missione”*.

Ti ringraziamo per averci dato l’opportunità di vivere e condividere la vita con la nostra sorella Suor M. Tarcisia, concedici, se è la tua volontà, per sua intercessione, sante vocazioni.

Lodato sia il Santissimo Sacramento, per sempre sia Benedetto e lodato Gesù sacramentato!

Comunità delle Suore Sacramentine di Claypole.